



i vi **A**ggi di **AFRICA**



ZIMBABWE

con **Gianni Bauce** (guida professionista FGASA e ZTA, scrittore)

Un viaggio esclusivo nel cuore dell'Africa australe, in un Paese ancora poco conosciuto ma ricco di sorprese che sapranno stupire il viaggiatore: gli animali della Valle dello Zambesi, le antiche rovine di città misteriose, i meravigliosi paesaggi naturali e popolazioni amichevoli. Tra storia, natura e cultura in compagnia di una guida che vi svelerà i segreti nascosti dello Zimbabwe.

2.450€ a persona (volo escluso)

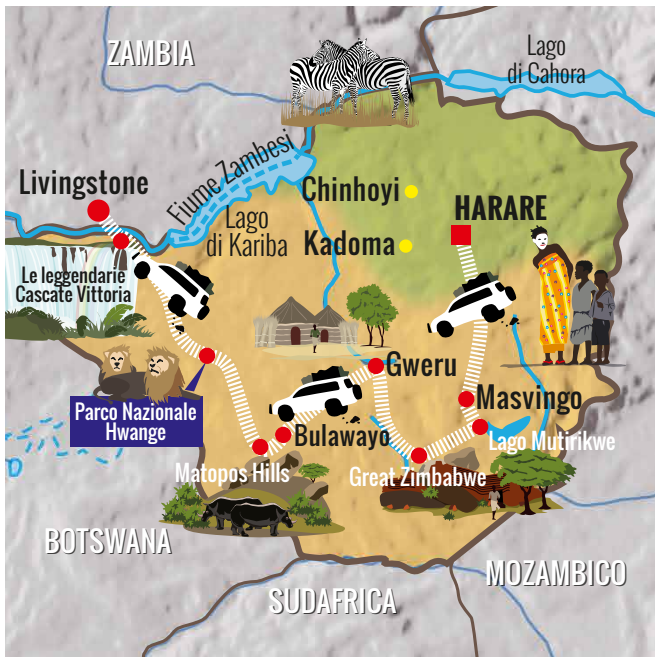
Programma: www.africarivista.it/zimbabwe

Informazioni e prenotazioni:

viaggi@africarivista.it



Introduzione al viAggio



La rivista *Africa* e African Path Safaris invitano a visitare un Paese poco conosciuto, che vanta uno straordinario patrimonio di natura e cultura. E questo è il momento giusto per scoprirlo. In Zimbabwe si respira aria nuova. Il crollo del regime di Robert Mugabe, dopo tanti anni di isolamento politico, ha rilanciato a livello turistico una gemma incastonata nel cuore della regione meridionale del continente, tra gli altipiani orientali e le sabbie del Kalahari, tra i fiumi Limpopo e Zambesi. Numerose le aree protette che brulicano di **fauna selvatica**. Non solo i **big five** (leone, leopardo, rinoceronte, elefante e bufalo) ma anche ghepardi, licaoni, ippopotami e più di 500 specie di uccelli.

Per chi ama la cultura e la storia, il Paese vanta ben **cinque siti protetti dall'Unesco**, tra cui le rovine dell'affascinante città di **Grande Zimbabwe** e le colline di granito del Matobo. Al termine delle visite, ci si potrà rilassare tra gli spruzzi delle maestose **Cascate Vittoria**. **L'itinerario proposto permetterà di ammirare in pochi giorni una grande varietà di paesaggi e**

attrazioni. Si attraverseranno l'altipiano e le boscaglie dello Zimbabwe a bordo di Land Rover 4x4 in piccoli gruppi di 4 persone condotti da **una guida d'eccezione**, che da più di vent'anni conduce viaggi naturalistici nell'Africa australe. Un tragitto che si snoda tra paesaggi superbi e natura incontaminata, dove i grandi mammiferi africani e centinaia di altre piccole specie animali (ma non per questo meno interessanti) vivono ancora libere e selvagge. Andremo alla scoperta di **vestigia archeologiche uniche** come le rovine della misteriosa città di Great Zimbabwe, Patrimonio dell'Umanità. Siti spettacolari e sorprendenti, privi di **folle di turisti**. Ma anche le Cascate Vittoria, i genuini villaggi delle aree rurali, l'incontro con l'ospitale popolazione locale, i mercati multicolori. Un Paese con una storia turbolenta alle spalle, e un avvenire denso di aspettative e opportunità, **tranquillo e sicuro**, che è stato capace di conservare la sua fauna e il suo patrimonio ambientale.



1° giorno **Harare, la città che non dorme mai**

Arrivo ad Harare, frizzante capitale dello Zimbabwe. Incontro con Gianni Bauce e trasferimento al lodge. Lungo il percorso, uno sguardo alla capitale e visita a uno dei tanti mercati locali. La sera, cena tipica e introduzione di Gianni al viaggio e al Paese.

2° giorno **Masvingo e il Lago Mutirikwe**

Partenza da Harare di primo mattino e trasferimento a sud verso Masvingo e il sito archeologico di Great Zimbabwe.

Tappa lungo la strada per pranzo al sacco e arrivo nel primo pomeriggio al lodge, immerso in un incantevole giardino tropicale affacciato sul Lago Mutirikwe.

Possibile escursione al lago o relax nel giardino, prima della cena al lodge, cucinata dai nostri cuochi.

3° giorno **Le rovine di Great Zimbabwe**

Visita alle rovine dell'antica città di Great Zimbabwe (partenza a metà mattina) con pranzo al sacco.

Great Zimbabwe è l'unica testimonianza di città in muratura di epoca medievale in Africa subsahariana. Racconta l'esistenza di un'antica civiltà sorta intorno all'anno 900, che prosperò con il commercio per più di mezzo secolo avvalendosi delle vie fluviali su cui era sorta, le quali collegavano l'entroterra con la costa sull'Oceano Indiano, attraversando le catene montuose che separano lo Zimbabwe dal Mozambico.

Il commercio con gli arabi della costa perdurò per secoli rendendo Great Zimbabwe una delle più floride civiltà mai esistite in Africa australe, arrivando a contare più di 20.000 abitanti. La civiltà scomparve misteriosamente intorno al 1500 nell'arco di pochi decenni, e noi andremo a scoprirne le cause.

Cena e pernottamento al lodge.



4° giorno **Le Midlands: sull'altopiano**

Trasferimento alle Midlands, lungo la suggestiva strada che risale l'altopiano attraverso il passo di Boterekwe, tra villaggi e interessanti panorami.

Attraversamento della città mineraria e universitaria di Gweru, per raggiungere la riserva privata in cui si soggiognerà nel nostro campo tendato mobile.

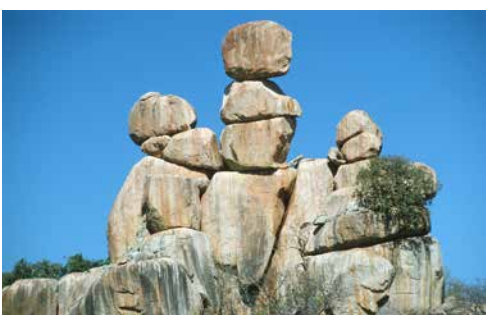
Escursione a piedi nella boscaglia con contatto e interazione con gli elefanti.

Gianni Bauce racconterà come questo splendido animale icona del continente si sia evoluto, quali le curiosità meno note al suo riguardo e quali i pericoli che corre. Cena al ristorante della riserva.



5° giorno **Bulawayo e Matopos Hills**

Trasferimento di primo mattino a Bulawayo, seconda città del Paese, quindi al Parco Nazionale delle Matopos Hills. Le Matopos sono una straordinaria regione costituita da colline di granito, i cui massi paiono disposti l'uno sull'altro da una mano ciclopica in continue sculture naturali di impressionante bellezza.



Qui l'uomo ha abitato sin dalle epoche più remote, dipingendo sulle pareti levigate di granito straordinarie pitture che ci raccontano epoche perdute in cui l'umanità viveva in armonia con la natura e l'ambiente circostante. Tra le pitture si scorgono numerose rappresentazioni di rinoceronti: questo meraviglioso ungulato pascola e bruca ancor oggi nelle praterie di erba gialla e nella boscaglia tra le colline.

Si raggiungerà il lodge esclusivo, situato sulla sommità di una di queste colline e affacciato su un fiume che si apre in un piccolo lago artificiale, dove babbuini, coccodrilli, antilopi e fauna avicola sono presenze costanti.

Nel pomeriggio, breve trekking sulla sommità di una delle colline.

Cena cucinata dai nostri cuochi e pernottamento al lodge.

6° giorno **Rinoceronti e pitture rupestri**

Alla ricerca dei rinoceronti: trekking sulle tracce dei giganti della prateria. Il rinoceronte nero e quello bianco sono due tra le specie più minacciate al mondo. Qui tra le Matopos Hills essi godono di una rigida protezione da parte dei ranger dello Zim-Parks e possono essere avvistati e avvicinati con cautela.

Dopo l'incontro coi rinoceronti, escursione ad alcune grotte con pitture rupestri risalenti a 2000-10000 anni fa (tra le quali la Grotta del Rinoceronte Bianco, nella quale spiccano i disegni magistrali di due rinoceronti bianchi) e alla spettacolare collina di Mulididzimu, dove fu sepolto Cecil John Rhodes.



7° giorno **Trekking e villaggi**

Escursione nel cuore delle Matopos, cercando giraffe ed ippopotami. Pranzo al sacco e visita a una delle più spettacolari grotte delle Matopos, con straordinarie pitture rupestri. Scopriremo come e perché l'uomo primitivo abbia iniziato a dipingere sulla roccia e ripercorreremo i passi più importanti della storia umana. Al rientro incontreremo la gente del villaggio di Silozwane, con cui ci intratteremo e ceneremo, per poi trascorrere la notte al villaggio come loro ospiti: un'esperienza indimenticabile con la popolazione Matabele del luogo, assolutamente fuori dalle rotte turistiche.

8° giorno **Parco nazionale Hwange: tra la mitica fauna africana**

Partenza all'alba per trasferimento al Parco nazionale di Hwange. Arrivo previsto nel primo pomeriggio e pranzo lungo la strada o al parco (a una delle pozze) in base alla tabella di marcia.

Nel pomeriggio, sosta a una delle pozze per avvistare la fauna dalla piattaforma di osservazione, quindi trasferimento lungo le piste del parco fino a un'altra pozza: lungo le sue sponde si allestirà il campo mobile nel quale si trascorreranno le due notti a Hwange. Hwange è uno dei parchi nazionali più estesi d'Africa, dove sono presenti tutti i *big five*: leone, leopardo, elefante, bufalo e rinoceronte. Qui si possono anche avvistare i rari licaoni e osservare ippopotami e coccodrilli, oltre che giraffe, zebre e una moltitudine di specie di antilopi. Gianni Bauce, guida professionista da vent'anni, vi spiegherà caratteristiche e dinamiche sociali di ogni specie che si avvisterà, facendovi scoprire aspetti sconosciuti della fauna africana.



Sulla pozza assaporeremo la natura selvaggia del parco, dividendo il crepuscolo e le notti con i più famosi predatori africani. Durante il giorno, game drive lungo le piste del parco alla ricerca della fauna e la sera cena al campo, cucinata dai nostri cuochi nella cucina da campo.

9° giorno **Parco nazionale Hwange: alla ricerca dei big five**

Game drive nel parco.

Cena al campo e pernottamento in campo tendato.

10° giorno **Victoria Falls e Zambesi**

Partenza per le Cascate Vittoria, con una tappa al centro di riabilitazione del Painted Dog Conservation Trust, dove i licaoni in difficoltà vengono assistiti e reintrodotti in libertà.

Si raggiunge Victoria Falls intorno a mezzogiorno, giusto in tempo per assaporare un pranzo veloce in uno dei tanti locali della cittadina. Trasferimento al lodge affacciato sulla valle ed escursione nel tardo pomeriggio nella cittadina, tra negozi e mercatini.

La sera, cena tipica con danze ed attrazioni.



11° giorno **Le leggendarie Cascate Vittoria**

Per coloro che non vogliono perdersi un'esperienza unica, volo in elicottero sulle cascate di prima mattina.

Quindi, visita alla fattoria di coccodrilli, uno dei rettili icona del continente africano, il quale tra gli anni Cinquanta e Settanta ha corso il serio rischio di estinguersi a causa della caccia per la pelle. Gli allevamenti commerciali di coccodrilli avviati tra gli anni Sessanta e Settanta hanno permesso a questo rettile unico al mondo di riprendersi, e oggi in natura non vi è lago, fiume o pozza senza coccodrilli.

Una visita al *Big Tree*, il baobab più grande dell'Africa, un albero di quasi 1500 anni di età; poi, lungo la sponda dello Zambesi per toccare le sue acque mitiche, quindi di nuovo in città per un pranzo in uno dei tanti locali.

Un caffè allo storico Victoria Falls Hotel, uno degli hotel più belli al mondo, nato da un carrozzone ferroviario che ospitava gli ingegneri della ferrovia a fine Ottocento, quindi finalmente alle leggendarie cascate, dove si trascorrerà tutto il pomeriggio, camminando lungo il sentiero che percorre quasi totalmente gli oltre 1700 metri di fronte, lungo il quale lo Zambesi si getta in un salto che supera i 100 metri di altezza: una delle meraviglie del mondo!

Dopo il tramonto, cena in un locale del centro, possibile serata mondana nei locali di "Vicky" (il soprannome di Victoria Falls).

12° giorno **Rientro in Italia**

Colazione e partenza per l'aeroporto internazionale di Victoria Falls per il rientro in Italia.



Quota di partecipazione in camera doppia/tenda doppia
€ 2.450 a persona volo (escluso)
da Milano/Roma
(voli Ethiopian Airlines,* Emirates,* KLM/Kenya Airways)

Programma: www.africarivista.it/zimbabwe

Informazioni e prenotazioni:
viaggi@africarivista.it

La quota include:

Trasferimento da e per l'aeroporto. Trasferimenti in fuoristrada. Soggiorno in campo tendato, lodge e albergo come da programma. Tutti i pasti, soft drink, vino e alcolici a pasto (eccetto nei ristoranti). Ingressi ai Parchi Nazionali e Riserve. Escursioni in fuoristrada e a piedi indicate nell'itinerario.

La quota non include:

Volo intercontinentale. Visto di ingresso nel Paese di arrivo col volo internazionale (30,00 USD, cash). Assicurazione. Bevande al bar e fuori dai pasti. Vino e alcolici al ristorante. Escursioni non previste nel programma (volo in elicottero sulle cascate, crociera sullo Zambesi, rafting/canoa sullo Zambesi, ecc.). Mance.

- visto turistico d'ingresso (valido 30 gg): USD 30. Si ottiene in aeroporto all'arrivo in Zimbabwe. Verranno fornite istruzioni per la compilazione del modulo da presentare alla dogana.

- assicurazione personale

- eventuale supplemento singola: € 590

* volo diretto Victoria Falls-Addis Abeba

PERNOTTAMENTI

Sistemazione in Harare

Lodge tranquillo e riservato in puro stile etnico.

Sistemazione in lodge nelle altre destinazioni

Nelle altre destinazioni in cui è previsto pernottamento in lodge, sono previste strutture di buona qualità, compatibilmente con la disponibilità.

Sistemazione in villaggio rurale

Il pernottamento nel villaggio rurale alle Matopos Hills è previsto con nostre tende all'interno del villaggio. Non si tratta di un circuito turistica, ma di pura ospitalità della gente locale. I pasti saranno cucinati dalla nostra cucina da campo in collaborazione con la gente del villaggio. La nostra doccia da campo sarà a disposizione dei viaggiatori, con acqua scaldata sul fuoco.

Campo tendato

Il nostro campo tendato è costituito da tende a igloo stile militare, di dimensione 2x2 metri e altezza 1,75, capaci di ospitare fino a 3 persone, ma nelle quali verranno alloggiati soltanto 2 occupanti ciascuna. Le tende sono dotate di lettini da campo con materasso, cuscino, lenzuola e coperta (il sacco a pelo sarà a carico dei viaggiatori), un portaoggetti e una lampada. Le tende sono dotate di zanzariere sui 4 lati, 3 finestre e 1 porta d'ingresso. Il campo dispone di cucina, tavolo e sedie, doccia da campo.

Altre informazioni

Trasporti

Per gli spostamenti si utilizzano fuoristrada tipo Land Rover Defender 110 con massimo 4 passeggeri + autista + 1 membro staff per auto.

Organizzazione

Per i pasti a pranzo: sosta picnic durante i trasferimenti, pranzi al campo con cucina da campo e cuoco dello staff, pranzi al ristorante. Per colazione: colazione al campo, colazione al ristorante. Per cena: cena al campo con cucina da campo e cuoco dello staff, cena al ristorante. Accompagnatore/guida professionista italiana, staff zimbabwano.

Disposizioni sanitarie

Non sono richieste vaccinazioni obbligatorie. Rischio malaria non elevato sugli altipiani (Harare, Midlands), ma più elevato nella valle dello Zambesi (Victoria Falls). È consigliata la profilassi antimalarica e un'accurata informazione presso l'Ufficio d'Igiene provinciale. Si consiglia di munirsi di repellente per insetti.

Formalità burocratiche

È richiesto il visto d'ingresso nel Paese, che può essere ottenuto direttamente all'arrivo in aeroporto ad Harare presso i banchi dell'Immigrazione; il costo è di 30,00 USD, pagabili in contanti. È necessario il passaporto firmato con validità di almeno 6 mesi dalla data di partenza e con almeno 2 pagine libere consecutive.

Fotografia

È consigliato portare un obbiettivo grandangolare per i paesaggi e uno di 300-600 mm per la fotografia degli animali.

Utilizzo della videocamera

Valgono le stesse regole/consigli riportati per la fotografia.

Binocoli

È importante essere dotati di un binocolo efficace che consenta una buona visione della fauna in lontananza.

Assicurazione

Ogni partecipante è tenuto a stipulare un'assicurazione personale per il viaggio (assistenza sanitaria e rimborso delle spese mediche). L'organizzazione propone un'esclusiva copertura assicurativa *all inclusive* che comprende:

Annullamento del viaggio prima della partenza. Assistenza sanitaria tramite centrale operativa h24. Spese mediche in viaggio fino a € 20.000 (di cui € 5.000 fino a 45 gg dal rientro). Bagaglio fino a € 750. Viaggi Rischio Zero per eventi fortuiti e casi di forza maggiore in corso di viaggio. Indennizzo fino a € 150.000 per infortunio che causi decesso o invalidità permanente. Il costo a passeggero del pacchetto assicurativo è da aggiungere alla quota di partecipazione e va versato al momento dell'iscrizione al viaggio.

AFRICA

Il viaggio è promosso dalla rivista *Africa*, bimestrale diffuso in abbonamento, a cui collaborano alcuni dei migliori reporter e fotografi del panorama internazionale. Il magazine si propone di mostrare il volto meno conosciuto del continente nero, nell'intento di raccontare come e quanto l'Africa sta cambiando. In ogni aspetto della società.

Per abbonarsi: www.africarivista.it/abbonati

La guida

Gianni Bauce. Italiano naturalizzato in Zimbabwe, è guida professionista da vent'anni, membro della Field Guides Association of Southern Africa e della Zimbabwe Tourism Authority. Collaboratore fisso della rivista *Africa*, per la quale scrive articoli naturalistici e reportage, autore di libri sul continente africano e appassionato fotografo, è anche un convinto conservazionista e attraverso la sua organizzazione conduce safari naturalistici personalizzati in Zimbabwe, promuovendo il turismo sostenibile nella regione. Ha partecipato a trasmissioni tivù, alla realizzazione di documentari sulla fauna ed è autore di numerosi libri sul continente africano, tra i quali l'ultimo è *All'ombra dell'albero delle salsicce*. «Accompano solo piccoli gruppi di viaggiatori, un massimo di cinque persone, per garantire una maggiore intimità e il minimo impatto sulla natura».

